



MILLENNIUM BROKER SRL



Il Rischio

Pessimista per principio, ottimista per temperamento... è possibile essere l'uno o l'altro.
Come? Non correndo mai rischi inutili e minimizzando i rischi che non puoi evitare.
Questo ti permette di giocare allegramente, senza farti turbare dalla certezza del risultato.

Robert Anson Heinlein, Lazarus Long l'Immortale, 1973





MILLENNIUM BROKER SRL

*indipendenza come valore di base per costruire
una consulenza personalizzata*

MILLENNIUM BROKER

- 7 Chi siamo
- 8 Metodologia
- 9 Programma Assicurativo
- 10 Polizza ALL RISKS il rischio è cambiato
- 12 RC terzi e dipendenti, la polizza principe
- 15 RC prodotti
- 16 Garanzie aggiuntive RC prodotti
per una corretta gestione del rischio
- 18 RC Amministratori
- 19 L'evoluzione normativa del concetto
di buon padre di famiglia
- 21 Polizza Viaggi
- 22 Welfare Aziendale



Chi siamo

Millennium Broker è una società di brokeraggio assicurativo **libera** ed **indipendente** da contratti di esclusiva verso qualsiasi compagnia che, grazie a questi valori fondamentali, può selezionare, in base agli obiettivi del cliente, al ramo di rischio ed al settore, i migliori interlocutori sia **nazionali** che **internazionali**.

Millennium Broker opera sul **mercato assicurativo**, sia attraverso partners di rilevanza mondiale, sia collocando i rischi sul mercato dei **Lloyd's di Londra**.

MB ha inoltre rapporti consolidati con le principali **compagnie statunitensi** e questo le permette di offrire coperture "su misura" per qualsiasi specifico contesto.

Obiettivo di MB è, infatti, la costruzione di polizze modellate e calibrate con estrema attenzione **superando la genericità** dei prodotti preconfezionati.

Il concetto di taylor made, benchè sia una denominazione molto ed anche troppo utilizzata, rende perfettamente la **differenza** tra un prodotto già esistente con caratteristiche generiche ed uno appositamente disegnato e realizzato.

A chi ci rivolgiamo → AZIENDE



Metodologia

Millennium Broker offre una **consulenza personalizzata** in tutte le fasi legate allo sviluppo del programma assicurativo.

Audit

Millennium Broker effettua inizialmente un **audit** sullo stato di rischio, evidenziando eventuali aree di "sotto assicurazione" che potrebbero tradursi in una perdita economica per il cliente e individua tutte le eventuali carenze normativo-contrattuali delle polizze in corso per una massima tutela degli interessi del cliente.

MB **identifica** i rischi e ne **analizza** natura, entità ed incidenza sull'assetto economico – finanziario.

In collaborazione con gli uffici tecnici del cliente valuta il patrimonio in base a criteri concordati.

Infine **elabora un documento di sintesi**.

Programma Assicurativo

IMPOSTAZIONE

MB procede al monitoraggio del mercato assicurativo per la verifica economica della fattibilità delle soluzioni elaborate, impostando un piano con gli obiettivi di:

- **unificare** le polizze per fasce omogenee di rischio;
- **aggiornare**, ove necessario, le somme ed i massimali assicurati in base al valore del patrimonio e delle normative esistenti;
- **implementare** le condizioni contrattuali rispetto ai più recenti standard offerti dal primario mercato assicurativo per razionalizzare le coperture esistenti, ivi comprese quelle riconducibili a tutte le Società che risultino collegate al Cliente.

REALIZZAZIONE

Il cliente viene supportato nell'esame di tutti gli aspetti emersi dalle offerte pervenute, per:

- **verificare** la rispondenza delle coperture assicurative in base ai rischi evidenziati a tutela del patrimonio, delle responsabilità dell'assicurato e dei suoi dipendenti;
- **uniformare** la copertura globale del rischio in base alle analisi ed alle valutazioni esperite;
- **allinearsi** alla normativa vigente;
- **individuare** i parametri che permettano di "identificare" le Compagnie che, per storicità operativa e portafoglio assicurativo amministrato, rappresentino un **sicuro soggetto** in grado di garantire il pagamento dei sinistri.



Polizza ALL RISKS, il rischio è cambiato

Con l'informatizzazione e la rivoluzione tecnologica nei processi produttivi anche le polizze tradizionali, come ad esempio la classica incendio e furto, negli ultimi anni si sono **fortemente evolute** per rispondere alle nuove necessità delle aziende.

La **terza rivoluzione industriale**, la robotizzazione e le fabbriche cosiddette intelligenti "Industry 4.0", hanno reso necessario rispondere adeguatamente ai nuovi bisogni assicurativi delle imprese di ogni tipologia e dimensione.

Oggi, infatti, possibili guasti come cortocircuiti o scariche di varia natura nei quali incorrono di frequente macchinari sempre più complessi, spesso realizzati su misura, **possono bloccare** anche totalmente la produzione aumentando in maniera esponenziale il danno economico.

Gli ultimi anni hanno reso sempre più rara la presenza di quantità ridondanti di macchine dello stesso tipo e funzione nei processi creando però al stesso tempo dei pericolosi "colli di bottiglia" ai quali, in caso di fermo prolungato, è difficile dare soluzione.

Con la gestione mediante cloud anche le tradizionali e costose polizze sull'elettronica (che assicuravano pc, fax, stampanti...) sono divenute obsolete in quanto non coprono in alcun modo i danni, sempre più frequenti, cagionati da **virus informatici e spam**.

Allo stesso modo sono **emersi rischi sociali**: a causa della crisi economica il furto, spesso anche di materiali e strumenti un tempo impensabili, è diventato un rischio concreto e frequente che può mettere in seria difficoltà ogni azienda.



RC terzi e dipendenti, la polizza principe

La copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi è di fondamentale importanza per garantire la sopravvivenza stessa di un'azienda: in questo ambito è infatti pressoché impossibile calcolare aprioristicamente il **massimo danno possibile** in quanto soggetto ad una molteplicità di variabili economicamente non quantificabili quali l'età, lo status e il numero delle persone danneggiate, l'incidenza di circostanze esterne, la variazione continua delle norme di riferimento, la nazione in cui avviene il sinistro, ecc.

Questa tipologia di polizze tutela l'azienda, oltre che dai danni a terzi, anche dall'azione diretta di un dipendente, o indiretta da parte dell'INAIL (Rivalsa), in caso di **grave infortunio sul lavoro** o di **malattia professionale**. L'INAIL infatti, pur fornendo una prima tutela al lavoratore danneggiato, qualora ravvisi l'inosservanza di leggi e regolamenti, ha diritto di richiedere la restituzione all'azienda di quanto pagato.

Da un'attenta lettura delle sentenze degli ultimi anni si rileva inoltre che l'importo medio liquidato in caso di infortunio grave è in continua crescita, con punte vicine ai **2 milioni di Euro per singola persona**. Per questo motivo è di fondamentale importanza sottoscrivere polizze assicurative che abbiano **massimali economicamente rilevanti**.

In caso di **subfornitura/subappalto** è sempre l'appaltatore che deve verificare, oltre alla capacità tecnica ed economica dell'interlocutore, la presenza di appropriate coperture assicurative: in assenza di accurati controlli e supporti documentali sarà egli stesso ritenuto responsabile per i danni cagionati a terzi dal subfornitore / subappaltatore e degli infortuni subiti dai loro dipendenti.

Per ovviare a tutte le problematiche sopra esposte è opportuno che i contratti RC vengano studiati e redatti con **testi contrattuali ad hoc** che consentano di coprire **tutte le attività svolte** (siano esse principali o accessorie) e di tutelare **tutti i soggetti** (persone fisiche e giuridiche) che a vario titolo hanno rapporti con le aziende.



RC prodotti

Il tema della responsabilità da prodotto difettoso ha una valenza strategica per ogni azienda industriale. Si tratta infatti di un rischio la cui manifestazione può avere conseguenze economiche gravissime.

Un prodotto è considerato difettoso (art. 117 Codice del Consumo) “quando non offre la sicurezza che ci si può legittimamente attendere tenuto conto di tutte le circostanze, tra cui:

- a) il modo in cui il prodotto è stato messo in circolazione, la sua presentazione, le sue **caratteristiche palesi, le istruzioni** e le avvertenze fornite;
- b) l'uso al quale il prodotto può essere ragionevolmente destinato e i **comportamenti che**, in relazione ad esso, **si possono ragionevolmente prevedere**;
- c) il tempo in cui il prodotto è stato messo in circolazione”.

I soggetti responsabili per un danno da prodotto difettoso sono il **produttore**, ovvero il **fabbricante** del prodotto finito o di una sua componente ma anche chi fornisce la materia prima. Quando invece il produttore non viene individuato è sottoposto alla stessa responsabilità il **“fornitore”** ossia il soggetto (grossista, rivenditore o dettagliante) che ha distribuito il prodotto in un'attività commerciale.

Ai fini di una corretta gestione di tale rischio è opportuno adottare strategie aziendali per prevenire, controllare e limitare i costi derivanti dalla responsabilità da prodotto difettoso **dotandosi di un'adeguata copertura assicurativa**, curando la manualistica e la contrattualistica, favorendo una cultura aziendale fondata sulla qualità e cura dei particolari produttivi e, infine, istruendo il personale per gestire al meglio le eventuali vertenze.



Garanzie aggiuntive Rc prodotti per una corretta gestione del rischio

Recall

La garanzia Recall garantisce all'assicurato il rimborso di tutte le spese necessarie per **richiamare un prodotto difettoso** dal mercato a partire dalle attività di informazione (attraverso pubblicità e invio di lettere) sino ai costi di trasporto per il ritiro della merce non idonea e per la consegna di quella sostitutiva. E' necessario porre molta attenzione alla formulazione della garanzia in quanto un ritiro può essere di tipo **diretto** o **indiretto**. In caso di subfornitura infatti è l'azienda mandataria ad effettuare il richiamo per conto del fornitore che sarà però tenuto a sostenerne tutti i costi senza avere la possibilità di gestire le varie fasi dell'attività.

Product contamination/Tampering

Si tratta di una clausola molto importante in alcuni settori quali quello alimentare, chimico e farmaceutico. Essa ha scopo di coprire le spese ragionevoli e necessarie per il richiamo e il rimpiazzo di prodotti **dove è occorsa o potrebbe occorrere una contaminazione "accidentale" e/o "deliberata"** (possibilità di avvelenamento di persone ecc). Include la perdita di profitto lordo per l'assicurato, i costi per la riabilitazione del prodotto e l'utilizzo di servizi di *crisis management*.

Product Guarantee Coverage

Clausola volta a garantire i costi di ripresa, riparazione, trattamento o sostituzione dei prodotti che non sono conformi agli scopi per cui sono stati fabbricati, disegnati, venduti, installati, riparati, modificati, spediti o consegnati dal o per conto dell'assicurato.

Financial Loss Insurance

Per rimborsare le perdite patrimoniali subite dai clienti o dai terzi in seguito alla non conformità dei prodotti assicurati.

Evidenziamo che le clausole qui riportate **non sono mai comprese** nella polizza RC prodotti ma sono necessarie sia per rendere la copertura contrattuale più ampia e tutelante sia per poter interloquire con clienti primari che spesso, contrattualmente, vincolano la sottoscrizione di contratti alla presenza, con massimali adeguati, delle garanzie summenzionate.



RC Amministratori

Per offrire tutela specifica in caso di richiesta danni sono nate le **polizze di responsabilità civile degli amministratori** che consentono di ottenere:

protezione del **patrimonio personale** degli amministratori,

protezione del patrimonio della società,

oltre a rappresentare uno strumento estremamente efficace per garantire una valida sicurezza del management.



L'evoluzione normativa del concetto di buon padre di famiglia

Con la riforma del Diritto Societario del 2003 e la **modifica dell'art. 2392** del c.c. la normativa, in Italia, ha subito dei cambiamenti sostanziali.

Mentre in passato era sufficiente amministrare con la diligenza del noto concetto del "buon padre di famiglia", oggi l'intervento normativo ha modificato la responsabilità degli amministratori, dei sindaci, dei dirigenti, nonché dei dipendenti, fissando competenze molto rigide a loro carico, anche quando questi agiscano onestamente e cautamente.

Secondo le normative in vigore oggi, una richiesta danni al management, può essere avanzata da molti attori:

- **dalla società stessa** (art. 2393 cc, 2393bis, 2409 decies, 2476);
- **dai soci** attraverso l'azione sociale (2393 cc bis) o individuale di responsabilità (2395), qualora gli stessi siano stati direttamente danneggiati dall'operato degli amministratori;
- **dai creditori sociali** per l'inosservanza degli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale conformemente all'art. 2394 c.c.;
- **dai dipendenti** per discriminazioni in genere, licenziamenti ingiustificati, violazione di accordi sindacali;
- **dai concorrenti** per violazione di norme antitrust e/o di concorrenza sleale;
- **dalle associazioni di consumatori** per violazioni di interessi collettivi.





Polizza Viaggi

I dipendenti ed i consulenti aziendali che viaggiano all'estero sono risorse fondamentali estremamente preziose ed è compito dell'azienda attuare tutte le misure possibili per permettere trasferte più serene e con le maggiori tutele.

Le polizze viaggi offrono il rimborso delle spese mediche (soprattutto in alcuni Paesi come ad esempio gli Stati Uniti dove non esiste la sanità pubblica), di un eventuale viaggio per il rientro sanitario, dell'invio dei famigliari, di un assistente e di un traduttore in loco.

Questo tipo di polizze garantisce inoltre anche il rimpatrio in caso di guerra e di sommossa, oggi elementi molto importanti e, purtroppo, di stretta attualità.

Oltre all'aspetto etico va ricordata anche la valenza pratica di queste coperture: molte nazioni chiedono, per poter ottenere un visto per lavoro, che sia garantito il rimborso delle spese mediche; le aziende ottengono così maggiori garanzie ed un significativo risparmio economico e di tempi di gestione realizzando un'unica copertura onnicomprensiva per tutti i dipendenti che viaggiano durante l'anno.



Welfare Aziendale

Il welfare aziendale è un argomento di estrema attualità in quanto le **politiche economiche alternative** alla retribuzione del singolo dipendente vengono incentivate in maniera significativa a livello fiscale.

Anche in Italia si stanno adottando quelli che sono usi e costumi tipici del mondo anglosassone dove, per trattenere e gratificare i migliori dipendenti, oltre all'aspetto economico si forniscono numerosi servizi aggiuntivi.

Il welfare aziendale comprende uno spettro molto ampio di benefit e spazia dagli asili nido aziendali, agli incentivi, dai buoni pasto alle coperture assicurative integrative.





MILLENNIUM BROKER SRL

Sede operativa Via S. Bartolomeo, n° 11 – 25128 BRESCIA
tel 030.302179 - fax 030.3399826
info@millenniumbroker.it - www.millenniumbroker.it